



INFRASTRUTTURE

LA SARDEGNA CANDIDATA PER OSPITARE L'EINSTEIN TELESCOPE

La Regione Autonoma della Sardegna si candida a ospitare l'Einstein Telescope (ET), il futuro interferometro di terza generazione per lo studio delle onde gravitazionali. La candidatura del sito della miniera di Sos Enattos è sostenuta dal Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca (MIUR), dall'INFN e dall'Università di Sassari. Il sito, che si trova vicino a Lula, in provincia di Nuoro, è compatibile con i requisiti di bassissimo rumore sismico e antropico, necessari per realizzare la nuova infrastruttura di ricerca. Il futuro osservatorio dovrà, infatti, essere installato in gallerie sotterranee e gli studi condotti hanno dimostrato che questo sito possiede caratteristiche geologiche e di urbanizzazione adeguate. Dopo il successo delle recenti scoperte delle onde gravitazionali, per mantenere e rafforzare il ruolo di primo piano conquistato grazie all'impegno della comunità scientifica dell'INFN in questo settore della ricerca, ora l'Italia punta sulla programmazione di una precisa strategia basata su due pilastri: il potenziamento di Advanced Virgo e l'investimento in una nuova infrastruttura internazionale, l'Einstein Telescope, appunto. Il Ministero sosterrà la candidatura con 17 milioni di euro, mentre la Regione Sardegna ha già stanziato un milione di euro per assicurare la riapertura del laboratorio di ricerca di Sos Enattos. ■